

# NOTIZIARIO

## AGROMETEOROLOGICO & FITOSANITARIO

### “REGIONALE”

Settimanale N. 1 Anno XXXVII

04 - 10 gennaio 2023

### Servizi Agrometeo

Previsioni Meteo Locali,  
Dati Osservati da Stazione,  
Avvisi Fitopatologici,  
Irrigazione e Concimazione

### Sommario

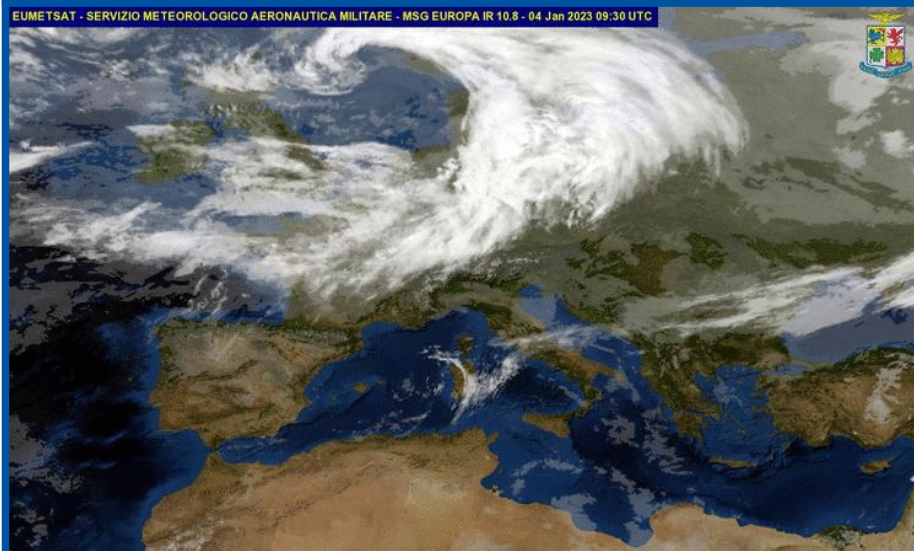
1 **METEOROLOGIA**

2 **DATI PREVISTI**

3 **CLIMATOLOGIA**

4 **FITOPATOLOGIA**

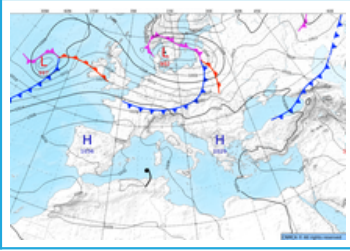
EUMETSAT - SERVIZIO METEOROLOGICO AERONAUTICA MILITARE - MSG EUROPA IR 10.8 - 04 Jan 2023 09:30 UTC



**Agenzia Regionale per le Attività  
Irrigüe e Forestali della Puglia**

# METEOROLOGIA

# Puglia

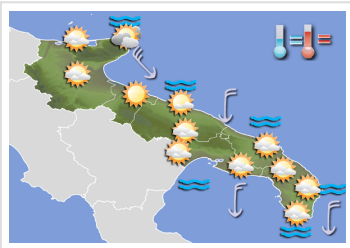


## Situazione Attuale

Deboli correnti umide ed instabili apportano nuvolosità con lievi precipitazioni per lo più lungo le coste delle aree peninsulari; ma l'alta pressione al suolo favorisce, al contempo, la formazione di nubi basse e nebbie anche persistenti sulle pianure e nelle vallate interne.

*Evoluzione:*

L'alta pressione di origine nord-africana continuerà ad influenzare il tempo sulla nostra Penisola ancora per qualche giorno. Infatti solo tra domenica 8 e lunedì 9, per effetto del passaggio di una perturbazione, si registreranno condizioni di una più marcata instabilità, specialmente sulle aree centrali e settentrionali del Paese, in un contesto comunque ancora "poco invernale".



## mercoledì 04 gennaio 2023

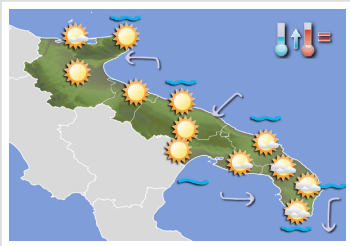
**Cielo** da poco a parzialmente nuvoloso.

**Altri Fenomeni:** foschie anche dense e locali banchi di nebbia sulle vallate interne e lungo i litorali, in diradamento dal tardo mattino, tranne residui strati bassi sulle aree adriatiche.

**Temperatura** pressoché stazionaria.

**Venti** deboli o moderati settentrionali.

**Mari** mossi o poco mossi.



## giovedì 05 gennaio 2023

**Cielo** con nuvolosità irregolare anche estesa in diradamento dalla tarda mattina alla prima sera.

**Altri Fenomeni:** foschie anche dense e locali banchi di nebbia durante le ore più fredde della giornata.

**Temperatura** in lieve aumento nei valori minimi.

**Venti** deboli settentrionali.

**Mari** da mossi a poco mossi.



## venerdì 06 gennaio 2023

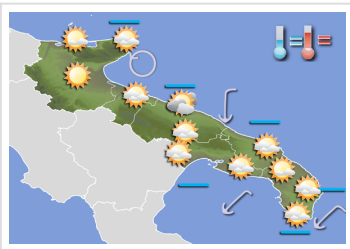
**Cielo** da poco a parzialmente nuvoloso.

**Altri Fenomeni:** durante la notte e al primo mattino foschie anche dense e nebbie in banchi.

**Temperatura** in lieve diminuzione.

**Venti** deboli settentrionali.

**Mari** poco mossi o quasi calmi.



## sabato 07 gennaio 2023

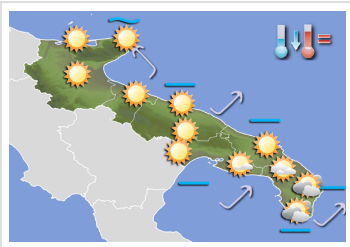
**Cielo** poco o parzialmente nuvoloso con addensamenti fino la tarda mattina e nuovamente dalla sera.

**Altri Fenomeni:** foschie anche dense nella notte e al primo mattino su aree pianeggianti e valli interne.

**Temperatura** senza variazioni di rilievo al più in lieve diminuzione nei valori massimi.

**Venti** deboli o moderati settentrionali ma con tendenza a ruotare dai quadranti meridionali.

**Mari** calmi o quasi calmi.



## domenica 08 gennaio 2023

**Cielo** poco o parzialmente nuvoloso con nubi in generale aumento.

**Temperatura** in lieve diminuzione nei valori minimi, in lieve ripresa in quelli massimi.

**Venti** deboli meridionali.

**Mari** calmi o quasi calmi.

## Tendenza per lunedì 09 e martedì 10 gennaio 2023

Tempo perturbato con annuvolamenti anche intensi associati a precipitazioni diffuse. Venti inizialmente meridionali tendenti a divenire settentrionali nella giornata di martedì 10. Temperature in generale aumento nei valori minimi ed in diminuzione in quelli massimi.

# DATI PREVISTI

## Dal 04-01-2023 al 08-01-2023

DATA	CIELO		VENTO		TEMP.		UMID.		FENOMENI		PREC	MARE
	ORE 00:00	ORE 12:00	ORE 00:00	ORE 12:00	min	max	min	max	Tipo	%		
<b>FOGGIA</b>												
04 gen	Poco nuvoloso	Nuvoloso	Debole NW	Moderato NW	6	15	65	95				
05 gen	Molto nuvoloso	Sereno	Debole NW	Calmo SE	10	14	70	95				
06 gen	Poco nuvoloso	Sereno	Debole NW	Calmo NE	6	14	70	100				
07 gen	Sereno	Sereno	Calmo-Debole NW	Calmo NE	5	14	70	100				
08 gen	Molto nuvoloso	Sereno	Calmo-Debole SW	Debole W	4	17	60	100				
<b>SANNICANDRO GARGANICO</b>												
04 gen	Poco nuvoloso	Nuvoloso	Calmo-Debole SW	Debole-Moderato NW	7	13	90	90				Mosso
05 gen	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Calmo-Debole SW	Calmo NE	7	13	85	95				Poco mosso
06 gen	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Debole SW	Calmo E	6	13	85	90				Calmo
07 gen	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Calmo-Debole SW	Calmo-Debole NW	7	13	85	85				Calmo
08 gen	Sereno	Sereno	Debole-Moderato S	Quasi Forte SW	6	15	70	85				Poco mosso
<b>ANDRIA</b>												
04 gen	Nuvoloso	Sereno	Debole SW	Debole NW	8	15	70	95				
05 gen	Coperto	Sereno	Debole W	Calmo-Debole NW	10	16	60	100				
06 gen	Sereno	Poco nuvoloso	Debole-Moderato W	Calmo-Debole N	8	14	65	90				
07 gen	Sereno	Nuvoloso	Calmo S	Calmo-Debole NE	7	15	65	100				
08 gen	Sereno	Sereno	Debole SW	Moderato W	8	16	60	85				
<b>BARI</b>												
04 gen	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Debole W	Debole-Moderato N	9	15	70	90				Mosso
05 gen	Nuvoloso	Sereno	Debole W	Debole N	10	15	70	95				Poco mosso
06 gen	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Debole W	Calmo-Debole E	8	14	75	90				Calmo
07 gen	Nuvoloso	Molto nuvoloso	Calmo-Debole SW	Calmo-Debole NE	9	15	70	95				Calmo
08 gen	Sereno	Sereno	Debole SW	Calmo SW	9	17	55	85				Calmo
<b>GIOIA DEL COLLE</b>												
04 gen	Nuvoloso	Nuvoloso	Debole N	Moderato N	8	13	70	95				
05 gen	Poco nuvoloso	Sereno	Debole-Moderato NW	Calmo-Debole W	8	14	65	95				
06 gen	Sereno	Coperto	Debole NW	Debole N	8	13	65	90				
07 gen	Coperto	Nuvoloso	Debole N	Calmo SE	8	13	65	100				
08 gen	Sereno	Sereno	Debole SW	Debole SW	7	13	75	90				
<b>BRINDISI</b>												
04 gen	Molto nuvoloso	Nuvoloso	Moderato N	Quasi Forte N	12	15	85	95				Mosso
05 gen	Nuvoloso	Poco nuvoloso	Moderato N	Debole N	13	15	80	85				Poco mosso
06 gen	Coperto	Molto nuvoloso	Debole W	Calmo E	9	14	85	100				Calmo
07 gen	Poco nuvoloso	Nuvoloso	Debole NW	Debole NE	12	15	75	85				Calmo
08 gen	Molto nuvoloso	Sereno	Calmo-Debole W	Debole SW	7	15	75	100				Calmo
<b>GINOSA</b>												
04 gen	Nuvoloso	Nuvoloso	Debole-Moderato N	Debole-Moderato N	9	17	65	95				Mosso
05 gen	Nuvoloso	Sereno	Debole N	Calmo W	10	16	60	95				Quasi calmo
06 gen	Sereno	Nuvoloso	Debole N	Calmo-Debole SW	8	16	65	95				Calmo
07 gen	Sereno	Nuvoloso	Calmo N	Calmo S	9	15	65	95				Calmo
08 gen	Sereno	Sereno	Calmo NE	Debole S	10	14	75	85				Calmo
<b>MANDURIA</b>												
04 gen	Nuvoloso	Nuvoloso	Calmo-Debole NE	Debole-Moderato N	7	16	65	95				
05 gen	Sereno	Poco nuvoloso	Debole NW	Calmo-Debole W	8	15	70	95				
06 gen	Sereno	Nuvoloso	Debole N	Debole N	6	15	65	95				
07 gen	Sereno	Nuvoloso	Debole N	Calmo-Debole NE	8	16	65	100				
08 gen	Coperto	Poco nuvoloso	Calmo NE	Debole SW	5	14	75	100				
<b>LECCE</b>												
04 gen	Nuvoloso	Nuvoloso	Debole N	Moderato N	10	16	75	100				
05 gen	Nuvoloso	Nuvoloso	Debole N	Debole N	10	15	75	95				
06 gen	Nuvoloso	Poco nuvoloso	Calmo NE	Debole-Moderato N	8	15	75	100				
07 gen	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Debole N	Debole NE	8	16	65	95				
08 gen	Nuvoloso	Nuvoloso	Calmo SE	Debole W	6	15	75	100				
<b>OTRANTO</b>												
04 gen	Nuvoloso	Nuvoloso	Debole-Moderato N	Quasi Forte N	11	15	75	95				Mosso
05 gen	Nuvoloso	Nuvoloso	Debole-Moderato N	Debole-Moderato N	12	14	80	90				Poco mosso
06 gen	Molto nuvoloso	Nuvoloso	Debole NW	Calmo-Debole N	8	14	75	100				Calmo
07 gen	Poco nuvoloso	Nuvoloso	Debole NW	Debole NE	10	15	70	90				Calmo
08 gen	Nuvoloso	Molto nuvoloso	Calmo-Debole NW	Calmo-Debole SE	8	14	80	95				Calmo
<b>SANTA MARIA DI LEUCA</b>												
04 gen	Molto nuvoloso	Nuvoloso	Debole-Moderato N	Moderato N	10	16	70	100				Mosso
05 gen	Nuvoloso	Nuvoloso	Debole-Moderato N	Debole NW	11	15	75	95				Poco mosso
06 gen	Nuvoloso	Nuvoloso	Debole N	Calmo-Debole W	8	15	70	95				Calmo
07 gen	Sereno	Nuvoloso	Debole N	Calmo NE	9	15	70	95				Calmo
08 gen	Nuvoloso	Molto nuvoloso	Debole NE	Debole SW	9	15	70	90				Calmo

Per l'intera settimana appena trascorsa la nostra Penisola è stata interessata dalla presenza di un campo anticiclonico di origine nord-africana che ha favorito condizioni di tempo stabile con contestuale accumulo di umidità nei bassi strati e formazione di nubi basse stratificate lungo le pianure del nord e le vallate delle regioni centrali e di parte di quelle meridionali. Deboli infiltrazioni di aria più fresca ed instabile hanno interessato le aree del medio e alto adriatico tra martedì 27 e mercoledì 28. Infiltrazioni di aria umida ed instabile hanno interessato oltremodo, dalla serata di mercoledì 28, la Toscana e la Liguria in estensione nella successiva giornata di giovedì 29 all'Emilia Romagna. Nel fine settimana l'alta pressione ha continuato ad assicurare tempo stabile e soleggiato su gran parte del nostro territorio nazionale con la sola eccezione della Liguria e aree pedemontane fra Piemonte e Lombardia dove sono confluite infiltrazioni di aria debolmente instabile.

Sulla Puglia nei primi due giorni della settimana, in un contesto di alta pressione, le deboli infiltrazioni di aria più fresca ed instabile provenienti dai Balcani hanno determinato locali addensamenti associati a deboli precipitazioni, più frequenti sulla Murgia settentrionale e sul foggiano nella giornata di lunedì 26 e sul Salento nella giornata di martedì 27. Per il resto della settimana si è avuto cielo generalmente sereno con formazioni di foschie e nebbie in banchi sulle zone pianeggianti e nelle vallate interne.

Le temperature massime per tutta la settimana e su quasi tutto il territorio regionale sono state al di sopra della norma, raggiungendo valori con scarti positivi anche di 8,5°C.

Le temperature minime sono invece oscillate di 2-3°C intorno ai valori normali.

Il vento ha soffiato dai quadranti meridionali nella giornata di lunedì 26, si è disposto dai quadranti occidentali invece nelle due giornate successive. Tra giovedì 29 e venerdì 30 è tornata e prevalere una componente meridionale riportandosi intorno a ovest negli ultimi due giorni della settimana. L'intensità è stata debole, salvo temporanei rinforzi più sostenuti sul foggiano e nella giornata di venerdì 30.

**DATI RILEVATI DAL 26-12-2022 AL 01-01-2023**

COMUNE	PROV	LOCALITA	CODICE	TEMPERATURA (°C)			UMIDITA (%)			PREC. EVAP		Ore <7°C dal 1°Nov.
				MEDIA	MIN	MAX	MEDIA	MIN	MAX	mm	mm	
ALBEROBELLO	BA	ITAS	0PU31	10.3	5.4	18.5	87	53	100	1.8	4.1	140
ALTAMURA	BA	GUROLAMANNA	0PU01	9.6	3	17	93	58	100	0.8	4.2	266
ALTAMURA	BA	S.P. SANTERAMO	MBA22	7.6	-0.6	18.3	91	44	100	1.4	n.d.	402
BARI	BA	C.N.R. IRSA	0PU48	10.4	5.6	20.9	89	39	98	1	3.3	54
BINETTO	BA	PARCO DEI BUOI	0PU29	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
CASAMASSIMA	BA	SERRONE(AZ.AGR.MANCINI)	MBA27	10.7	5.1	20	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	104
CASSANO DELLE MURGE	BA	S.P. SANNICANDRO	MBA24	10.3	4.1	19.3	86	47	100	1.8	n.d.	143
CONVERSANO	BA	CONTRADA COZZE	0PU52	11.2	4.6	19.8	90	53	100	n.d.	3.8	61
CORATO	BA	CASTEL DEL MONTE	0PU50	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
GRAVINA IN PUGLIA	BA	S.P. SPINAZZOLA	MBA23	10.7	3.3	19.1	89	57	100	0.8	n.d.	157
GRAVINA IN PUGLIA	BA	LIMELLI D'IMPERATORE	0PU03	9.9	3.7	17.4	86	49	100	1.8	4	195
LOCOROTONDO	BA	ITAS VIA PER CISTERMINO	0PU49	9.3	2	19.1	n.d.	n.d.	n.d.	1.6	n.d.	219
MONOPOLI	BA	CONTRADA MATER DOMINI	0PU18	10.9	5.5	17.8	96	64	100	1	2.9	38
NOCI	BA	MURGIA ANTICI	MBA28	8.3	1.2	17.9	94	59	100	1.2	n.d.	316
NOICATTARO	BA	VIA CASAMASSIMA	0PU30	10.8	3.3	18.7	82	49	94	1	n.d.	68
PUTIGNANO	BA	LAMENDOLA I	MBA29	9.5	4.1	18.9	75	56	92	1.4	n.d.	264
SANTERAMO IN COLLE	BA	VIA PER GIOIA DEL COLLE	MBA25	9.4	2.9	19	87	46	100	1.6	n.d.	258
TERLIZZI	BA	ITAS	0PU19	9.2	4.4	17.7	94	49	100	1	2	208
TORITTO	BA	QUASANO	0PU53	10.3	4.8	18.3	79	44	98	0.6	5.7	167
VALENZANO	BA	CAMPO SPER. UNIBA	MBA26	10.4	3.9	18.6	86	41	96	1.2	n.d.	84
BRINDISI	BR	TORRE MOZZA	0PU32	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
CAROVIGNO	BR	VIA PER CEGLIE MESSAPICA	0PU21	11	5.6	18.3	96	62	100	1.4	3.1	80
CEGLIE MESSAPICA	BR	FERRUZZO	MBR31	11.4	7.8	17.7	97	52	100	1	n.d.	35
FASANO	BR	OTTAVA SEDICI	0PU04	11.3	6	19.4	92	53	100	0.8	3.8	40
FASANO	BR	FASCIANELLO	MBR30	11.9	7.4	18.5	87	46	100	0.6	n.d.	3
LATIANO	BR	MILETO	0PU34	9.3	2.7	17.6	91	60	100	0.6	3.2	257
MESAGNE	BR	MOCCARI	0PU33	10.3	4.6	17.1	95	59	100	1.4	3	132
OSTUNI	BR	MASSERIA SANTORO	0PU17	8	-0.7	19.6	95	58	100	0.2	2.3	352
SAN PIETRO VERNOTICO	BR	MAINE	0PU06	10.7	5.3	19.8	100	70	100	1.4	1.7	94
SAN VITO DEI NORMANNI	BR	SIGNORANNA	0PU35	10.4	4	18.7	88	53	95	1.8	4.2	n.d.
TORRE SANTA SUSANNA	BR	ARCIPRETE	0PU54	9.5	1.7	19.2	87	54	98	0.6	3.3	262
VILLA CASTELLI	BR	VIA PER FRANCAVILLA FONT	0PU20	10	3.2	18.6	96	60	100	1.2	2.5	163
ANDRIA	BT	PAPPARICOTTA	0PU16	8.2	0.8	20.1	83	38	99	n.d.	3.4	n.d.
ANDRIA	BT	MONTEGROSSO	MBA21	11.7	6.4	18	87	47	100	0	n.d.	69
CANOSA DI PUGLIA	BT	IPSAA	MBA20	8.7	1.8	19.2	88	43	100	1.4	n.d.	282
MINERVINO MURGE	BT	BOSCO ACQUATETTA	0PU51	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BT	LA PERA DI BASSO	MFG17	9.1	1.9	19.5	87	45	99	1.8	n.d.	269
TRANI	BT	S.S. CORATO-TRANI	0PU28	9.1	2.9	19.1	83	35	93	n.d.	n.d.	n.d.

DATI RILEVATI DAL 26-12-2022 AL 01-01-2023												
COMUNE	PROV	LOCALITA	CODICE	TEMPERATURA (°C)			UMIDITA (%)			PREC. mm	EVAP mm	Ore <7°C dal 1°Nov.
				MEDIA	MIN	MAX	MEDIA	MIN	MAX			
ALBERONA	FG	SERRONE	MFG12	12.2	7.5	17.9	81	58	100	0	n.d.	110
APRICENA	FG	CANALE	OPU22	9.5	3	19.5	95	53	100	1.6	2.6	181
ASCOLI SATRIANO	FG	BISCIGLIETO	MFG13	12.8	7.7	19.6	75	46	99	0	n.d.	37
ASCOLI SATRIANO	FG	PALAZZO PICCOLO	OPU39	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
CARLANTINO	FG	CAMPO SANTO VECCHIO	OPU56	9.8	5.2	16.7	86	58	100	0.6	6.5	343
CARPINO	FG	ARIOLA	MFG09	10.7	5.4	20.6	79	38	97	0	n.d.	55
CERIGNOLA	FG	TRESSANTI	MFG04	8.7	2.3	18.6	85	48	92	2	n.d.	242
CERIGNOLA	FG	TAVOLETTA	MFG06	9.7	2.3	19.3	89	48	100	1	n.d.	243
FOGGIA	FG	MONTEROZZI	MFG19	9.5	2.7	20.3	93	52	100	1.8	n.d.	n.d.
FOGGIA	FG	LA PESCIA	MFG03	9.3	2.4	18.8	84	46	93	2.4	n.d.	206
FOGGIA	FG	COPPA D'ORO	MFG07	9.2	1.1	18.1	86	53	96	1.6	n.d.	269
FOGGIA	FG	BORGO LA ROCCA	OPU38	9.4	2.7	18.8	94	50	100	1.4	3.1	207
LESINA	FG	RIPALTA	OPU55	10.3	5	18.9	91	49	100	1.2	4.5	49
LUCERA	FG	S. LUCIA	MFG01	9.1	2.8	17.5	93	56	100	0.8	n.d.	246
MANFREDONIA	FG	DAUNIA RISI	OPU23	8.7	1	18.5	96	53	100	0.6	2.2	280
ORTA NOVA	FG	TRIONFO	OPU07	9.6	2.3	21.5	92	51	100	n.d.	1.9	206
PIETRAMONTECORVINO	FG	TORRETTA	OPU08	11.1	5	17.9	78	59	92	0	8	172
RIGNANO GARGANICO	FG	VILLANOVA	OPU36	9.1	1.8	19.6	91	50	100	0.4	2.9	218
RODI GARGANICO	FG	S. LUCIA	MFG14	10.5	5.7	21.1	90	41	100	0.8	n.d.	47
SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	QUERCIA COPPE	MFG16	9.8	4.4	16.3	84	57	100	0.6	n.d.	278
SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	MATINE - CARNE SALATA	MFG10	9.9	4.2	19.4	88	45	100	0.6	n.d.	138
SAN SEVERO	FG	CASA LORDA	MFG15	9.4	2.8	18.4	95	61	100	2.2	n.d.	191
SANNICANDRO GARGANICO	FG	DON NUNZIO E CAVALLO	MFG08	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	PALOMBARA	OPU57	12.3	6.2	19.5	75	43	97	0	10.2	144
SERRACAPRIOLA	FG	CIAVATTA	OPU09	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
TORREMAGGIORE	FG	SELVA DELLE GROTTI	MFG11	9	2.2	18.6	97	66	100	1.6	n.d.	212
TROIA	FG	COLAZZE - GIARDINETTO	OPU37	11.1	2.7	18.9	66	35	100	0.6	9.4	247
TROIA	FG	SERRA DEI BISI	MFG02	11.8	7.6	18.2	72	47	95	0	n.d.	110
VIESTE	FG	MANDRIONE	MFG18	9.7	4.4	18.3	n.d.	n.d.	100	n.d.	n.d.	83
ZAPPONETA	FG	RIVOLI	MFG05	9.2	2.4	19.2	96	58	99	1.2	n.d.	226
CUTROFIANO	LE	VERGINE	OPU24	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
LECCE	LE	ITAS	OPU41	9.8	2.9	19.3	89	61	96	1	2.8	215
LECCE	LE	AEROCLUB	OPU62	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
LEVERANO	LE	ARCHE	OPU40	10.3	4	18.2	96	69	100	1.4	2.5	126
MARTANO	LE	MALOPRA	MLE35	10.4	3.9	19.9	75	49	90	1	n.d.	147
MINERVINO DI LECCE	LE	SCARCIGLIA (CNR)	OPU60	11.1	4.4	19.3	96	58	100	1.8	3	73
NARDO'	LE	BRUSCA	OPU61	11.1	4.3	18.6	90	66	97	0	3.8	108
NOCIGLIA	LE	VIA PER SUPERSANO	OPU25	10.7	2.9	20	94	61	100	5.2	3.2	119
OTRANTO	LE	FRASSANITO	OPU10	11.6	6.1	19.2	97	73	100	2	2.8	32
RACALE	LE	CONTE	OPU12	10.3	4.2	18.3	88	55	100	0.6	3	167
SALICE SALENTINO	LE	PANCRAZIO	OPU42	10.4	3.5	19.1	96	68	100	1.2	2.4	137
SQUINZANO	LE	BADESSA	OPU11	10.8	4.5	19.2	98	71	100	0.4	2.5	67
TRICASE	LE	LUCUGNANO	OPU43	10.5	3.4	18.5	95	71	100	1.2	3.1	119
UGENTO	LE	BARBARO	MLE34	10.9	4	17.6	93	68	100	1.6	n.d.	248
CASTELLANETA	TA	TAFURI	OPU14	8.2	1.5	17.4	91	48	100	1.2	n.d.	293
CASTELLANETA	TA	CASTELLANETA MARINA	OPU47	10.4	3.7	19.9	92	48	100	1	2.3	143
GINOSA	TA	VERSO PALAGIANO	OPU58	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	50
GROTTAGLIE	TA	VERSO TARANTO-PAOLO VI	OPU27	10.2	3.1	17.3	93	59	100	1.2	n.d.	185
MANDURIA	TA	TORRE ROSSA	OPU44	11.4	5.1	19.3	94	60	100	0.6	3.6	89
MARTINA FRANCA	TA	VERSO MASSAFRA	MTA32	11.1	5.9	19.9	86	46	97	1.2	n.d.	87
MASSAFRA	TA	AMENDOLECCHIA	OPU46	11	5.1	19.8	87	47	100	1	3.1	87
MOTTOLA	TA	SAN BASILIO	OPU45	9.1	3	17.1	93	57	100	0.2	3.3	250
PALAGIANELLO	TA	MONTE D'ORO	OPU59	11.7	7.5	19.9	87	46	97	0.4	3.1	54
SAN GIORGIO IONICO	TA	VERSO TARANTO	MTA33	10.3	3.3	18.3	96	61	100	1	n.d.	174
TARANTO	TA	LE MARINE	OPU15	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
TORRICELLA	TA	VERSO MARINA DI LIZZANO	OPU13	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
<b>MEDIA</b>				10.1	3.9	18.8	89.0	53.2	98.7	1.1	3.6	163.2
<b>MINIMO</b>				7.6	-0.7	16.3	66	35	90	0.0	1.7	3
<b>MASSIMO</b>				12.8	7.8	21.5	100	73	100	5.2	10.2	402

# FITOPATOLOGIA

# BARI E BAT

OLIVO



## Situazione Fenologica:

Maturazione - riposo vegetativo.

## Situazione Fitosanitaria:

Presenza infezioni fungine.

## Programma di Difesa:

Subito dopo la raccolta è consigliabile un intervento con formulati rameici allo scopo di disinfettare le microferite, determinate da attrezzi per la raccolta, in cui possono insediarsi infezioni di rogna (*Pseudomonas savastanoi*). Il trattamento risulta utile anche per il contenimento di infezioni di occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*) e di altri agenti di origine fungina.

Si consiglia al fine di contenere diverse avversità parassitarie, di effettuare la potatura tanto da arieggiare la chioma delle piante.

Per quanto concerne la *Xylella fastidiosa* si rimanda a quanto previsto dalla [deliberazione della giunta regionale del 12 dicembre 2022, n. 1866 Approvazione "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa \(Well et al.\) in Puglia" biennio 2023-2024](#) ed ai comunicati ufficiali dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia, pubblicati sul sito internet: [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it).

VITE DA VINO



## Situazione Fenologica:

Caduta foglie.

## Situazione Fitosanitaria:

Forme svernanti di attività parassitarie.

## Programma di Difesa:

Prima della completa caduta delle foglie, individuare le piante affette da mal dell'esca e segnalarle con nastri, al fine di identificarle in fase di potatura.

VITE DA TAVOLA



## Situazione Fenologica:

Maturazione - caduta foglie.

## Situazione Fitosanitaria:

Presenza di infezioni fungine.

## Programma di Difesa:

Prima della fase di caduta delle foglie individuare le piante affette da mal dell'esca e segnalarle con nastri, al fine di identificarle e poterle separatamente, disinfettando di volta in volta gli attrezzi da taglio.

CILIEGIO



**Situazione Fenologica:**

Caduta foglie.

**Situazione Fitosanitaria:**

Si riscontrano piante infette da corineo (tronco e rami).

**Programma di Difesa:**

Nessun trattamento, aspettare la caduta completa delle foglie.

ALBICOCCO



**Situazione Fenologica:**

Caduta foglie.

**Situazione Fitosanitaria:**

Forme svernanti di infezioni fungine.

**Programma di Difesa:**

Nessun trattamento, aspettare la caduta completa delle foglie.

PATATA



**Situazione Fenologica:**

Semina - trapianto.

**Situazione Fitosanitaria:**

Nessuna.

**Programma di Difesa:**

Inizia la campagna pataticola, bisogna tenere conto che ampie rotazioni colturali, previste e prescritte dalle norme fitosanitarie, sono assolutamente necessarie per evitare il forte sviluppo di nematodi a cisti della patata che creano un anormale funzionamento dell'apparato radicale sconvolto internamente da gravi alterazioni delle cellule (D.lgs. 8 ottobre 2010, n.186 "Attuazione della direttiva 2007/33/CE relativa alla lotta ai nematodi a cisti della patata"). Vedasi linee guida per la difesa integrata dagli elateridi della patata.

INSALATA



**Situazione Fenologica:**

Accrescimento vegetativo - maturazione.

**Situazione Fitosanitaria:**

Porre attenzione alla presenza di infezioni fungine.

**Programma di Difesa:**

Nessun trattamento.

MANDORLO



**Situazione Fenologica:**

Caduta foglie.

**Situazione Fitosanitaria:**

Presenza localizzata di attacchi da fusicocco.

**Programma di Difesa:**

Nessun trattamento consigliato, attendere la caduta completa delle foglie.

# FITOPATOLOGIA

# FOGGIA

AGRUMI



## Situazione Fenologica:

Maturazione.

## Situazione Fitosanitaria:

## Programma di Difesa:

Nell'oasi agrumaria del Gargano è stata riscontrata una notevole presenza di *Aleurocanthus spiniferus*.

OLIVO



## Situazione Fenologica:

Riposo vegetativo.

## Situazione Fitosanitaria:

Nessun problema di rilievo.

## Programma di Difesa:

Nessun trattamento.

Per quanto concerne la *Xylella fastidiosa* si rimanda a quanto previsto dalla [deliberazione della giunta regionale del 12 dicembre 2022, n. 1866 Approvazione "Piano d'azione per contrastare la diffusione di \*Xylella fastidiosa\* \(Well et al.\) in Puglia" biennio 2023-2024](#) ed ai comunicati ufficiali dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia, pubblicati sul sito internet: [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it).

PESCO



## Situazione Fenologica:

Riposo vegetativo.

## Situazione Fitosanitaria:

Nessun problema di rilievo.

## Programma di Difesa:

Contro le crittogame (bolla del pesco e corineo), alla completa caduta delle foglie, effettuare un intervento con prodotti rameici. In occasione delle potature è importante asportare e distruggere i rami colpiti da corineo, moniliosi e altri disseccamenti rameali.

VITE DA VINO



## Situazione Fenologica:

Riposo vegetativo.

## Situazione Fitosanitaria:

Ceppi attaccati dal mal dell'esca.

## Programma di Difesa:

Le piante segnate, attaccate da mal dell'esca, vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo degli attrezzi da taglio che vanno sempre disinfettati. In caso di piante totalmente colpite si deve procedere all'estirpazione e alla rimozione delle stesse fuori dal vigneto.

VITE DA TAVOLA



### Situazione Fenologica:

Riposo vegetativo.

### Situazione Fitosanitaria:

Nessun problema di rilievo.

### Programma di Difesa:

Le piante segnate, attaccate da mal dell'esca, vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo degli attrezzi da taglio che vanno sempre disinfettati. In caso di piante totalmente colpite si deve procedere all'estirpazione e alla rimozione delle stesse fuori dal vigneto.

CARCIOFO



### Situazione Fenologica:

Capolini visibili - raccolta.

### Situazione Fitosanitaria:

Presenza di arvicole - presenza di depressaria.

### Programma di Difesa:

Per le arvicole non essendoci prodotti utilizzabili in pieno campo si consiglia di intensificare le lavorazioni superficiali del terreno.  
Contro la depressaria per una buona riduzione della popolazione distruggere i capolini attaccati, che risultano non idonei alla commercializzazione.

CAVOLO



### Situazione Fenologica:

Sviluppo vegetativo - raccolta.

### Situazione Fitosanitaria:

Presenza di tignola delle crucifere e nottue.

### Programma di Difesa:

In relazione all'andamento climatico (piogge, temperature non molto alte) si consiglia di effettuare un trattamento con composti rameici per prevenire eventuali attacchi crittogamici.  
Per la tignola delle crucifere e le nottue, trattare alla comparsa dei primi danni con uno dei seguenti principi attivi: *Bacillus thuringiensis*, deltametrina, spinosad, spinetoram, emamectina, clorantraniliprole.

FRUMENTO



### Situazione Fenologica:

Semina - emergenza.

### Situazione Fitosanitaria:

Nessun problema di rilievo.

### Programma di Difesa:

E' importante ricordare la rotazione delle colture in quanto consente di ridurre la concorrenza con le infestanti, limita lo sviluppo delle malattie e di fitofagi specifici del grano.  
Per limitare l'incidenza del mal del piede e delle altre avversità, si consiglia di impiegare seme conciato.

ASPARAGO



**Situazione Fenologica:**

Sviluppo della fronda.

**Situazione Fitosanitaria:**

Lievi attacchi di puccinia ed in alcuni appezzamenti attacchi di *Hypochoa caestrum*.

**Programma di Difesa:**

Si consiglia di monitorare con attenzione gli attacchi di *Hypochoa caestrum*, cosside dell'asparago, la cui larva divora i germogli e tronca le radici, soprattutto nelle giovani piantagioni.

# FITOPATOLOGIA

# BRINDISI

OLIVO



## Situazione Fenologica:

Maturazione - raccolta.

Nonostante il periodo le temperature rimangono ancora abbondantemente al di sopra della norma stagionale. Questo determina, in alcune situazioni, una continua attività vegetativa evidenziabile con la formazione di nuova vegetazione agli apici delle vermine. Il fenomeno è particolarmente evidenziabile su impianti in scarica, su cv precoci e dove è stata effettuata una eccessiva concimazione azotata.

## Situazione Fitosanitaria:

Le catture di mosca (*Bactrocera oleae*) sono numericamente molto ridotte in tutta la provincia. A seconda delle zone e della gestione fitosanitaria delle singole realtà olivicole, è sempre osservabile un generale deperimento delle drupe a causa sia di attacchi di mosca, sia di infezioni di lebbra e/o di altri funghi simbiotici. Ovviamente fenomeni più marcati si evidenziano negli impianti in cui le specifiche strategie di controllo sono state poco efficaci per il loro contenimento e negli areali in cui le infestazioni di mosca sono state particolarmente intense. Infine si nota una accentuata filloptosi (caduta delle foglie) causata da cercosporiosi (*Mycocentrospora cladosporioides*) soprattutto nelle zone vallive e collinari dove maggiore è il ristagno permanente di umidità.

## Programma di Difesa:

Nessun trattamento sugli impianti dove ancora non si sono concluse le operazioni di raccolta. Solo dopo la raccolta è opportuno effettuare un intervento con formulati rameici allo scopo di disinfettare le micro ferite determinate da attrezzi per la raccolta in cui possono insediarsi infezioni di rogna (*Pseudomonas savastanoi*). Il trattamento risulta utile anche per il contenimento di infezioni di occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*) e di altri agenti di origine fungina. Il trattamento con formulati rameici (preferire prodotti da solfato a quelli da ossicloruro ecc.) ha anche lo scopo di frenare la fase vegetativa la cui evoluzione potrebbe esporre le piante a danni da freddo dei prossimi mesi.

In questo periodo sono altresì da evitare drastiche potature onde evitare che tale pratica stimoli ulteriormente la fase vegetativa delle piante.

Per quanto concerne la *Xylella fastidiosa* si rimanda a quanto previsto dalla [deliberazione della giunta regionale del 12 dicembre 2022, n. 1866 Approvazione "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa \(Well et al.\) in Puglia" biennio 2023-2024](#) ed ai comunicati ufficiali dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia, pubblicati sul sito internet: [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it).

PESCO



## Situazione Fenologica:

Stasi vegetativa.

## Situazione Fitosanitaria:

Esiti di attacchi parassitari progressivi.

## Programma di Difesa:

In fase di completa caduta delle foglie, allo scopo di ridurre l'inoculo delle diverse crittogame intervenire con prodotti a base di rame, avendo cura di bagnare in ogni parte tutta la chioma.

Nelle operazioni di potatura eliminare il più possibile il legno compromesso da patogeni e distruggerlo con il fuoco secondo i criteri e le normative vigenti. Evitare di trinciare in campo materiale contaminato da patogeni di difficile controllo come cancri batterici ecc. onde evitare che si creino serbatoi di diffusione nella prossima annata.

Una ottimale gestione del frutteto nella fase del "bruno" consente di ridurre la carica di molte forme svernanti di funghi patogeni, facilitando la difesa in fase vegetativa.

VITE DA VINO



### Situazione Fenologica:

Stasi vegetativa.

### Situazione Fitosanitaria:

Esiti di attacchi parassitari pregressi.

### Programma di Difesa:

Nessun trattamento.

Iniziare le operazioni di potatura dopo essersi accertati della buona lignificazione dei tralci, avendo cura di potare separatamente dal resto del vigneto le piante affette da mal dell'esca, già segnate con nastri o vernice colorate in fase vegetativa, ricordandosi sempre di disinfettare con ipoclorito di sodio (candeggina) le attrezzature da taglio prima di passare da una pianta all'altra. Nei vigneti è nota una significativa presenza della malattia, in "fase di pianto" è previsto uno specifico trattamento.

CARCIOFO



### Situazione Fenologica:

Capolino involupato, capolino visibile, raccolta.

### Situazione Fitosanitaria:

Infestazioni di arvicole, colonie di afide nero e verde prime catture di notte: *Gortyna xanthenes* e depressaria (*Depressaria erinaceella*) e oidio (*Leveillula taurica* e peronospora (*Bremia lactucae*). Presenza di lumache e limacce

### Programma di Difesa:

Le catture di *Gortyna xanthenes*, sono piuttosto irregolari nei vari areali di monitoraggio. Monitorare la presenza dell'insetto attraverso le trappole a feromoni ed intervenire verso la fine del volo con prodotti a base di *Bacillus thuringiensis*, alfa-cipermetrina, deltametrina, spinosad, lambdacialotrina ecc.

Ogni trattamento trova giustificazione solo se si è vicini alla soglia di intervento e se si può garantire, per eccesso e mai per difetto, il periodo di sicurezza dei formulati adoperati.

Le forti e continue umidità accompagnate da temperature miti sono favorevoli a infezioni oidiche e peronosporiche contro le quali si consiglia di intervenire con prodotti specifici solo se si è in grado di rispettare il periodo di carenza dei vari formulati.

Controllare lo sviluppo di lumache e limacce con l'uso di specifiche esche a base di fosfato ferrico possibilmente distribuite in maniera localizzata nei punti di maggior presenza dei gasteropodi.

Per le arvicole (topi) non essendoci ancora prodotti utilizzabili in pieno campo, si consiglia di intensificare le lavorazioni superficiali del terreno, allo scopo di contenere o quantomeno di allontanare dal campo le colonie dei roditori.

# FITOPATOLOGIA

# LECCE

AGRUMI



## Situazione Fenologica:

Maturazione.

## Situazione Fitosanitaria:

Presenza di catture di mosca mediterranea della frutta (*Ceratitis capitata*) - presenza di fetola (*Empoasca decedens*) e allupatura (*Phytophthora spp.*).

## Programma di Difesa:

Condizioni climatiche caratterizzate da piovosità e da un elevato tasso di umidità relativa, favoriscono le infezioni di allupatura dei frutti; si consiglia, pertanto, di mantenere il terreno inerbito al fine di trattenere gli schizzi di pioggia, per ridurre il rischio di infezione.

Si raccomanda di effettuare eventuali trattamenti, tenendo conto della presunta data di raccolta e di rispettare scrupolosamente le dosi e i tempi di carenza indicati in etichetta.

OLIVO



## Situazione Fenologica:

Maturazione.

Le temperature superiori alle medie del periodo hanno determinato, per alcune cultivar e per impianti in scarica, un'attività vegetativa con la formazione di nuova vegetazione.

## Situazione Fitosanitaria:

Presenza di mosca (*Bactrocera oleae*), insetti lignicoli, occhio di pavone, cercosporiosi e lebbra.

## Programma di Difesa:

Negli oliveti dove è stata completata la raccolta, si consiglia di effettuare un trattamento con prodotti a base di rame per il controllo delle crittogame e per disinfettare le ferite causate dalle operazioni di raccolta.

Si ricorda di rimuovere dai tronchi delle giovani piante, le fasce di resinato applicate per la cattura dell'oziorrinco, in quanto l'umidità e le basse temperature invernali, potrebbero determinare danni alla corteccia sottostante.

Per quanto concerne la *Xylella fastidiosa* si rimanda a quanto previsto dalla [deliberazione della giunta regionale del 12 dicembre 2022, n. 1866 Approvazione "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa \(Well et al.\) in Puglia" biennio 2023-2024](#) ed ai comunicati ufficiali dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia, pubblicati sul sito internet: [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it).

VITE DA VINO



## Situazione Fenologica:

Riposo vegetativo.

## Situazione Fitosanitaria:

Esiti di attacchi parassitari pregressi.

## Programma di Difesa:

Durante le operazioni di potatura sulle piante affette da mal dell'esca, già segnalate durante il periodo vegetativo, si consiglia di intervenire separatamente asportando le parti invase dal fungo ed eliminando le piante non più risanabili. Gli attrezzi impiegati per la potatura, per limitare la diffusione della malattia, dovranno essere disinfettati, prima di essere utilizzati sulle piante sane, con ipoclorito di sodio o sali quaternari di ammonio.

Nei vigneti affetti da escoriosi si consiglia di allontanare dal campo e distruggere il materiale di risulta della potatura.

MELOGRANO



**Situazione Fenologica:**

Caduta foglie.

**Situazione Fitosanitaria:**

**Programma di Difesa:**

# FITOPATOLOGIA

# TARANTO

AGRUMI



## Situazione Fenologica:

Maturazione - raccolta.

## Situazione Fitosanitaria:

Allupatura (*Phytophthora spp.*); fetola (*Empoasca decedens*).

## Programma di Difesa:

Per quanto riguarda l'allupatura (*Phytophthora citrophthora*), l'attacco avviene prevalentemente nella zona del colletto per poi propagarsi nelle porzioni basali del tronco e nelle parti contigue delle grosse radici. Ad infezione avanzata, la porzione basale del tronco può presentarsi completamente decorticata con necrosi estese su tutto il fusto fino all'attaccatura delle branche principali e possono esserne colpiti anche i frutti. L'alterazione si palesa da 2-3 giorni ad una settimana dall'inizio dell'infezione. Essa inizialmente si presenta con una leggera decolorazione rotondeggiante sino ad assumere rapidamente una colorazione bruno-scura. I tessuti colpiti divengono molli e cedevoli ed emanano un pungente e caratteristico odore di rancido. Laddove non è presente inerbimento si consiglia di intervenire con prodotti a base di rame irrorandolo, eventualmente, solo nella parte basale della chioma. Inoltre, l'intervento con rame migliora la resistenza dei frutti verso gli agenti che causano la "macchia d'acqua" (Water spot).

Prestare attenzione alla fetola (*Empoasca decedens*), la "cicalina verde" si riversa sui frutti di agrumi e svolge la sua attività trofica a carico della buccia su cui provoca una sintomatologia nota come "fetola parassitaria", cioè la comparsa di caratteristiche macchie necrotiche che, pur non danneggiando la parte edule, possono causare deprezzamento commerciale dei frutti, fino alla raccolta, si consiglia di prestare attenzione osservando settimanalmente un campione di frutti ed, eventualmente, al superamento della soglia del 2% di frutti danneggiati, intervenire con prodotti a base di etofenprox o di oli essenziali di arancio dolce. In questo periodo, ai fini del monitoraggio, può risultare utile utilizzare anche trappole cromotropiche gialle.

OLIVO



## Situazione Fenologica:

Riposo vegetativo.

## Situazione Fitosanitaria:

Presenza di malattie fungine e rogna.

## Programma di Difesa:

Se la raccolta delle olive è stata effettuata con scuotitori a pettine, abbacchiatori meccanici, ecc., si consiglia di disinfettare le micro ferite sui rami, provocate dagli stessi attrezzi, con prodotti rameici al fine di accelerare il processo di ricostituzione dei tessuti, spesso siti di ingresso per funghi, batteri, ecc. -

Per quanto concerne la *Xylella fastidiosa* si rimanda a quanto previsto dalla [deliberazione della giunta regionale del 12 dicembre 2022, n. 1866 Approvazione "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa \(Well et al.\) in Puglia" biennio 2023-2024](#) ed ai comunicati ufficiali dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia, pubblicati sul sito internet: [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it).



### Situazione Fenologica:

Riposo vegetativo.

### Situazione Fitosanitaria:

Esiti di avversità parassitarie.

### Programma di Difesa:

Nessun trattamento.

Evidenziare, con del nastro colorato o con della calce, i ceppi colpiti dal mal dell'esca i quali andranno potati o divelti in un secondo momento. La causa di questa malattia è un complesso di funghi patogeni vascolari (principalmente *Phaeoacremonium aleophilum* e *Phaemoniella chlamydiospora*) che possono infettare le piante sia in vivaio, durante la fase di preparazione delle barbatelle, che in vigneto dopo le operazioni di potatura. I sintomi del mal dell'esca sono visibili sia a livello fogliare, con le classiche "tigrature", che a livello del tralcio, con degli imbrunimenti longitudinali, conseguenza dell'ostruzione dei vasi xilematici. In casi di condizioni climatiche particolari (primavere piovose seguite da periodi caldi e secchi), la malattia può avere un decorso acuto che si concretizza nella rapida perdita del turgore fogliare e successivo disseccamento della pianta (colpo apoplettico). Considerato che in vigneto i sintomi non si riscontrano ogni anno, questo rende difficoltoso l'individuazione ed eliminazione delle piante infette. Pertanto, adottare una strategica di difesa preventiva volta a proteggere le piante dall'insediamento di questi patogeni risulta fondamentale. Per prevenire l'ingresso di questi funghi, dopo la potatura e prima della "fase del pianto", risulta utile intervenire con prodotti microbiologici contenenti ceppi naturali di funghi antagonisti quali il *Tricoderma asperellum* e il *Tricoderma gamsii*. Al fine di migliorare l'efficacia del prodotto, per alcuni formulati commerciali, è consigliabile diluirlo in poca acqua, 24 - 36 ore prima del trattamento in modo da favorire la germinazione delle spore fungine ed ottenere una più pronta colonizzazione delle superfici dei tralci. Inoltre, si consiglia di dirigere gli ugelli quanto più possibile sui tagli di potatura e impiegare un volume di miscela non inferiore a 400 l/ha, effettuando un solo intervento. In alternativa, è possibile effettuare interventi sui tagli di potatura con soluzioni contenenti prodotti a base di boscalid e pyraclostrobin. Inoltre è consigliato estirpare e bruciare le piante fortemente infette che rappresentano fonti di inoculo di nuove infezioni, allontanando dall'impianto i residui legnosi prima di tritare con i residui di potatura e incorporarli nel terreno. Infine, in caso di piante parzialmente infette, è possibile ricostituire il fusto da pollone, effettuando un taglio di ricostituzione al di sopra del portainnesto e sotto la necrosi.

VITE DA TAVOLA



**Situazione Fenologica:**

Riposo vegetativo.

**Situazione Fitosanitaria:**

Esiti di avversità parassitarie.

**Programma di Difesa:**

Nessun trattamento.

Evidenziare, con del nastro colorato o con della calce, i ceppi colpiti dal Mal dell'esca i quali andranno potati o divelti in un secondo momento. La causa di questa malattia è un complesso di funghi patogeni vascolari (principalmente *Phaeoacremonium aleophilum* e *Phaemoniella chlamydiospora*) che possono infettare le piante sia in vivaio, durante la fase di preparazione delle barbatelle, che in vigneto dopo le operazioni di potatura. I sintomi del mal dell'esca sono visibili sia a livello fogliare, con le classiche "tigrature", che a livello del tralcio, con degli imbrunimenti longitudinali, conseguenza dell'ostruzione dei vasi xilematici. In casi di condizioni climatiche particolari (primavere piovose seguite da periodi caldi e secchi), la malattia può avere un decorso acuto che si concretizza nella rapida perdita del turgore fogliare e successivo disseccamento della pianta (colpo apoplettico). Considerato che in vigneto i sintomi non si riscontrano ogni anno, questo rende difficoltosa l'individuazione ed eliminazione delle piante infette. Pertanto, adottare una strategica di difesa preventiva volta a proteggere le piante dall'insediamento di questi patogeni risulta fondamentale. Per prevenire l'ingresso di questi funghi, dopo la potatura e prima della "fase del pianto", risulta utile intervenire con prodotti microbiologici contenenti ceppi naturali di funghi antagonisti quali il *Tricoderma asperellum* e il *Tricoderma gamsii*. Al fine di migliorare l'efficacia del prodotto, per alcuni formulati commerciali, è consigliabile diluirlo in poca acqua, 24 - 36 ore prima del trattamento in modo da favorire la germinazione delle spore fungine ed ottenere una più pronta colonizzazione delle superfici dei tralci. Inoltre, si consiglia di dirigere gli ugelli quanto più possibile sui tagli di potatura e impiegare un volume di miscela non inferiore a 400 l/ha, effettuando un solo intervento. In alternativa, è possibile effettuare interventi sui tagli di potatura con soluzioni contenenti prodotti a base di boscalid e pyraclostrobin. Inoltre è consigliato estirpare e bruciare le piante fortemente infette che rappresentano fonti di inoculo di nuove infezioni, allontanando dall'impianto i residui legnosi prima di tritare con i residui di potatura e incorporarli nel terreno. Infine, in caso di piante parzialmente infette, è possibile ricostituire il fusto da pollone, effettuando un taglio di ricostituzione al di sopra del portainnesto e sotto la necrosi.

MELOGRANO



**Situazione Fenologica:**

Riposo vegetativo.

**Situazione Fitosanitaria:**

Niente da segnalare.

**Programma di Difesa:**

Nessun trattamento.

### **CONSIGLI A CARATTERE GENERALE DIFESA FITOSANITARIA**

PER TUTTE LE COLTURE CHE SONO PROSSIME ALLA RACCOLTA, SI POSSONO EFFETTUARE INTERVENTI SEMPRE CHE SIA POSSIBILE RISPETTARE RIGOROSAMENTE I TEMPI DI CARENZA DELLE SOSTANZE ATTIVE DA UTILIZZARE.

Per effettuare una buona difesa fitosanitaria occorre:

- una conoscenza approfondita dei parassiti da contenere, per colpirli nel momento più propizio e quando si interferisce il meno possibile sull'antagonismo naturale;
- attrezzature tarate e nella massima efficienza;
- preparazione della coltura in modo da poter facilmente colpire il parassita;
- nei casi dubbi, chiedere l'ausilio di tecnici specialisti esperti, per evitare di eseguire interventi di dubbio esito;
- si aggiunge che un nuovo impianto ha successo se le piante di propagazione sono sane e il terreno per l'impianto è privo di problemi idraulico-agrari e fitosanitari. Infine, si ricorda che l'acqua utilizzata per i trattamenti deve avere un pH inferiore a 7, soprattutto quando ne è indicata la necessità.

## **INFORMAZIONI SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO**

Nel marzo 1985 è stato avviato il primo **Piano Agrometeorologico Regionale** nell'ambito della realizzazione dei Servizi di Sviluppo dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura.

Il Piano, così come avvenuto nelle successive fasi, ha avuto come principale obiettivo la costituzione e la gestione di un Servizio Agrometeorologico a livello regionale per acquisire, elaborare e diffondere informazioni meteo-climatiche, tecnico-agronomiche finalizzate al mondo agricolo.

**Le principali realizzazioni del Servizio Agrometeorologico riguardano:**

- la Rete Agrometeorologica Regionale composta da 94 stazioni di rilevamento dati meteorologici e agrometeorologici, completamente automatiche e in tempo reale;
- la Rete dei Campi di osservazioni Agrofienologiche e Fitopatologiche;
- la Banca Dati Agrometeorologica Regionale costituita da una componente climatica, che comprende i dati storici climatici del Sistema Informativo Agricolo Nazionale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (SIAN) , i dati storici dell'ex UCEA, oggi C.R.E.A. (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria), dell'ex Servizio Idrografico e Mareografico oggi Regione Puglia, Settore Protezione Civile Ufficio Idrografico e Mareografico e dell'Aeronautica Militare a partire dal 1951 fino all'anno corrente, da una componente meteorologica, specializzata per l'agricoltura, riguardante le informazioni e le elaborazioni effettuate sui dati meteorologici acquisiti in tempo reale, e da una componente agrofienologiche e fitopatologica;
- i Prodotti Agro-Climatologici (analisi oggettiva, analisi dei regimi climatici, analisi di eventi estremi, indici agro-climatici, sviluppo fenologico, bilancio idrico, piani di concimazione, modelli previsionali sviluppo patogeni, pianificazione del territorio, ecc.);
- il Notiziario Agrometeorologico e Fitosanitario settimanale con previsioni fino a 7 giorni;
- il Bollettino Meteorologico giornaliero Regionale con previsioni fino a 7 giorni;

## NOTIZIARIO AGROMETEOROLOGICO & FITOSANITARIO REGIONALE

### ELABORAZIONE E REDAZIONE

#### Sezione Meteorologia e Climatologia

Gennaro Laera mail: [g.laera@arif.regione.puglia.it](mailto:g.laera@arif.regione.puglia.it)

Angelo Petrelli mail: [a.petrelli@arif.regione.puglia.it](mailto:a.petrelli@arif.regione.puglia.it)

#### Sezione Fitopatologia

**Provincia di BARI - BAT**

**Provincia di FOGGIA**

**Provincia di BRINDISI**

**Provincia di LECCE**

**Provincia di TARANTO**

mail: [fitosanitario@arif.regione.puglia.it](mailto:fitosanitario@arif.regione.puglia.it)

**Su informazioni:** Servizio Meteorologico Aeronautica Militare, Servizio Informativo Agricolo Nazionale, Rete Agrometeorologica Regionale.

**In collaborazione con:** Assessorato Agricoltura - Risorse Agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste; Sezione Osservatorio Fitosanitario.

Per maggiori dettagli e aggiornamenti sulle previsioni del tempo consultare il sito [www.arifpuglia.it](http://www.arifpuglia.it) (Sezione Servizio Agrometeorologico e Fitosanitario).

Registrandosi al suddetto sito è possibile usufruire di diversi servizi utili per la pianificazione delle attività delle aziende agricole e consultare i dati di monitoraggio sia di tipo agrometeorologico che agrofienologico, nonché acquisire consigli utili alla difesa fitosanitaria integrata.



### REGIONE PUGLIA SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO E FITOSANITARIO REGIONALE ARIF PUGLIA

Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (Bari)

#### DIREZIONE GENERALE

**Legale Rappresentante Direttore Generale:**

*Francesco Ferraro*

**Dirigente della Sezione Fitosanitaria:**

*Dott. Agr. Michele Tenore*

[www.arifpuglia.it](http://www.arifpuglia.it)

PEC: [protocollo@pec.arifpuglia.it](mailto:protocollo@pec.arifpuglia.it)

**STAMPA:** Realizzato in proprio

La diffusione e/o la riproduzione parziale o totale dei testi, dei dati e delle illustrazioni è **vietata a termini di legge**. È consentita solo citando la fonte e previa autorizzazione scritta.